

«I servizi del San Matteo sono garantiti»

«Risorse da razionalizzare, ma il presidio di Belgioioso non chiude». A dirlo il presidente del San Matteo Alessandro Moneta all'incontro con i medici.

■ SERVIZIO A PAG. 17

► BELGIOIOSO

L'ospedale «stringe i denti, ma non chiude». Ieri i medici dell'ospedale di Belgioioso hanno incontrato i vertici della fondazione San Matteo. Il presidente Alessandro Moneta, il direttore generale Angelo Cordone e il direttore sanitario Pasquale Pellino hanno voluto chiarire e spiegare, ma soprattutto hanno voluto rassicurare il personale sanitario sul futuro del presidio. Nonostante la manovra del governo Monti e nonostante i tagli drastici alla sanità. Una scure con cui bisogna fare i conti. Che vanno fatti quadrare.

Si devono razionalizzare le risorse, ribadisce il presidente Moneta che insieme a direttore generale e direttore sanitario hanno parlato di riassetto organizzativo, ma anche della chiusura del laboratorio analisi. «Ci hanno detto che per il momento si tratta solo di un'ipotesi», dice un medico al termine dell'incontro durato oltre un'ora e mezza. Nella sala riunioni al piano terra ieri c'era molta preoccupazione. Quella chiusura del laboratorio da qualcuno era stata letta come un primo passo verso il depotenziamento della struttura ospedaliera. «Avevano detto che il punto prelievi rimarrà aperto, ma avevamo bisogno di chiarimenti», fa sapere un altro medico. Chiarimenti che lo staff dirigenziale ha voluto dare.

«Siamo venuti per rassicurare che l'ospedale verrà potenziato - sottolinea il presidente Moneta - E' chiaro che l'attuale situazione economi-

«L'ospedale non chiude» Vertice a Belgioioso

Ieri l'incontro tra il presidente del policlinico, dirigenti e amministratori locali
Rinviato lo stop all'attività del laboratorio: «Anzi, miglioreremo i servizi»



A sinistra il presidente del policlinico Alessandro Moneta

ca obbliga a gestire le risorse con intelligenza, ma questo presidio continuerà ad essere un punto di riferimento per il territorio. Si deve intraprendere un percorso diverso, ma non bisogna preoccuparsi perché comunque i servizi verranno migliorati». Parole che il personale sanitario ascolta con attenzione perché c'è qualcuno di loro che teme per il proprio posto di lavoro. E l'incontro di ieri è stato anche l'occasione per chie-

dere conferma delle voci, circolate in questi giorni, sulla volontà di togliere di notte e nei giorni festivi il medico di guardia. «Si tratta di una riorganizzazione che è allo studio della direzione sanitaria», risponde il presidente Moneta che aggiunge: «Intendiamo portare avanti anche il progetto del nuovo ospedale».

Progetto che potrebbe essersi incagliato in Regione e di cui ufficialmente non si è più saputo nulla. «Verrà ripre-

so quando si insedieranno i nuovi amministratori regionali - spiega il presidente - Il nostro obiettivo è quello di rilanciare il presidio». Ribadito che nei piani del San Matteo il nuovo ospedale di Belgioioso sarà destinato al ricovero dei sub acuti e che si prevede il potenziamento dei day hospital, oltre all'aumento degli specialisti.

E ieri i vertici della fondazione hanno anche visitato il centro prelievi e il laboratorio

dove si effettuano 110 diversi tipi di analisi. «E' un patrimonio che vogliamo tutelare - dice il sindaco di Belgioioso Fabio Zucca - per questo abbiamo chiesto alla fondazione di venire ad incontrare i medici. I 25 Comuni della Bassa hanno sottoscritto un documento in cui esprimono preoccupazione e chiedono il potenziamento dei servizi, oltre alla realizzazione del nuovo ospedale».

Stefania Prato